

Le politiche energetiche della Regione Emilia Romagna

Alberto Rossini
Coordinatore ANCI Emilia-Romagna
del PAES Valmarecchia

Santarcangelo di Romagna

19 Febbraio 2015

Le politiche energetiche in Europa

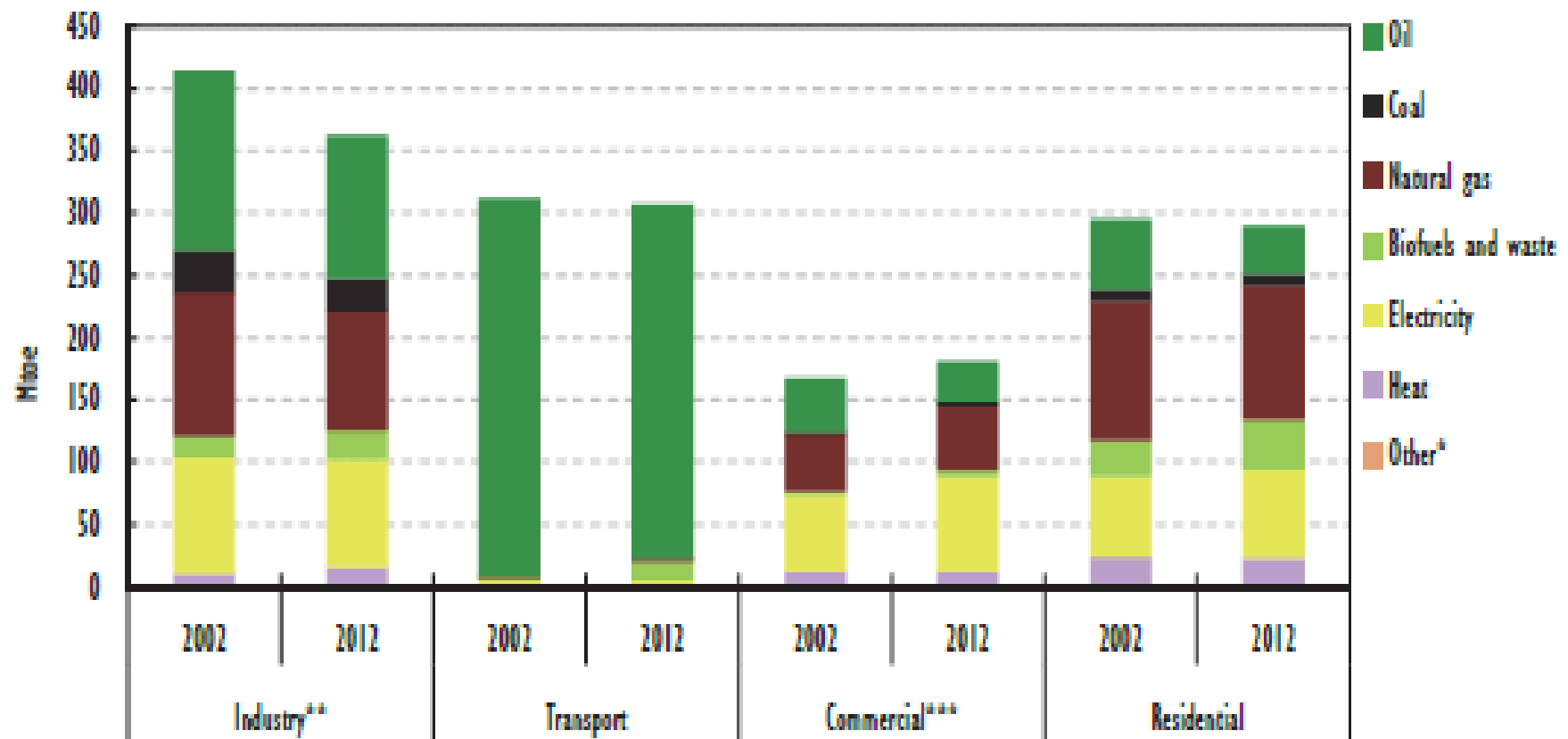
Il settore energetico produce nel mondo circa il 65% delle emissioni di gas serra e l'80% in Europa.

L'Unione europea, per ridurre il contributo dell'UE al riscaldamento del pianeta e garantire la sicurezza e la sostenibilità degli approvvigionamenti energetici, ha adottato nel **2008** un pacchetto di misure il cui obiettivo è quello di **limitare** il surriscaldamento globale a **2°C** rispetto alle temperature dell'epoca pre-industriale.

Il pacchetto, che costituisce la più vasta riforma della politica energetica europea, mira a fare dell'Europa il leader mondiale nel campo delle energie rinnovabili e delle tecnologie a basse emissioni di anidride carbonica (CO₂). Tra i principali obiettivi approvati vi sono:

- Aumento dell'efficienza energetica per **tagliare del 20% il consumo energetico** dell'UE rispetto alle previsioni per il 2020
- Incremento fino al **20% della percentuale di fonti rinnovabili** sul consumo energetico complessivo dell'UE entro il 2020 (per l'Italia l'obiettivo è del 17%)
- **Ridurre del 20% le emissioni di gas serra** rispetto ai livelli del 1990

Figure 4.2 TFC in the European Union by sector and by source, 2002 versus 2012



* Other Includes peat, geothermal and solar (negligible).

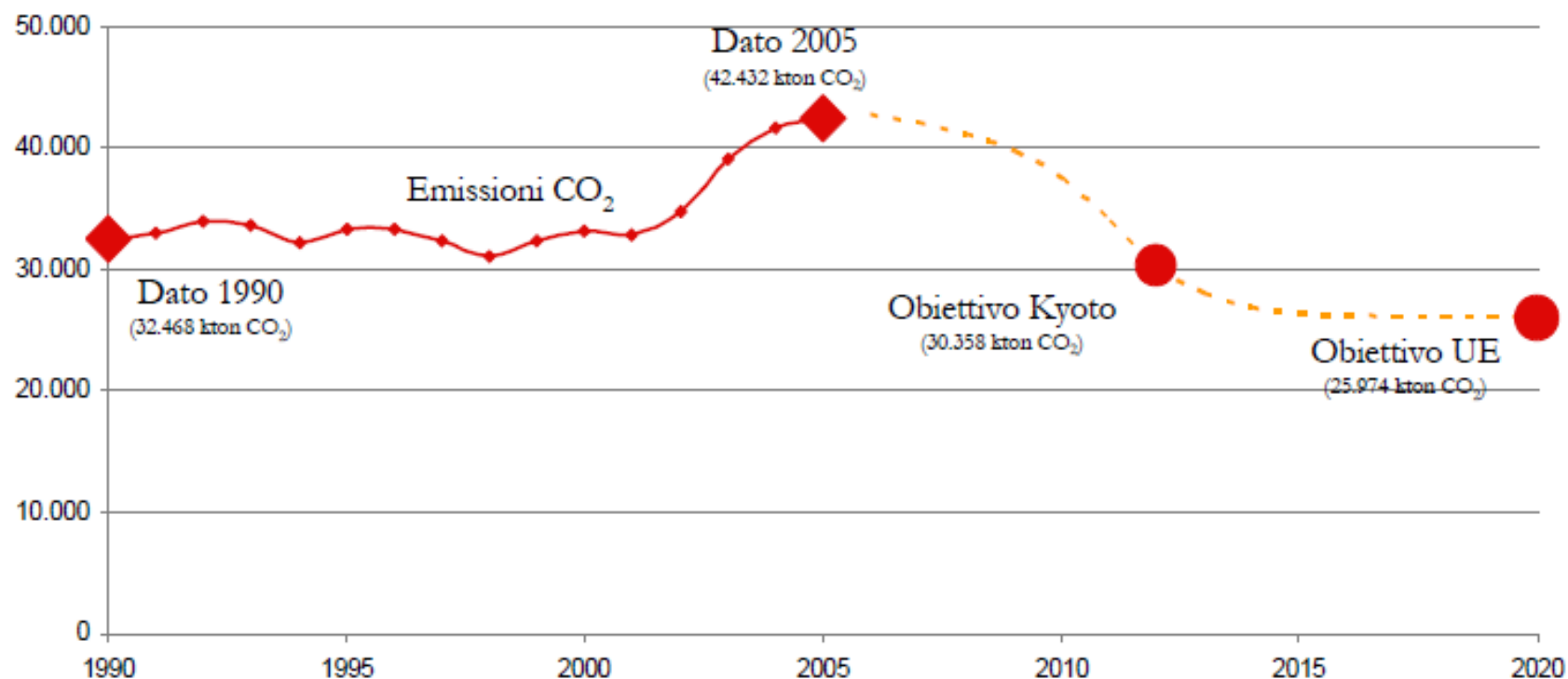
** Industry Includes non-energy use.

*** Commercial Includes commercial and public services, agriculture, fishing and forestry.

Sources: IEA (2014a), *Energy Balances of OECD Countries*, OECD/IEA, Paris; IEA (2014b), *Energy Statistics of Non-OECD Countries*, OECD/IEA, Paris.

Gli obiettivi della Regione

Gli obiettivi di Kyoto e dell'UE di riduzione delle emissioni



LA POLITICA ENERGETICA DELLA REGIONE

Le principali linee di intervento

- Promuovere azioni di risparmio energetico in tutti i settori, a partire dall'**edilizia** consolidando e approfondendo la disciplina relativa ai requisiti minimi di rendimento energetico negli edifici
- Sostenere la **qualificazione energetica nell'industria**, anche agevolando l'accesso al credito delle imprese
- Garantire uno **sviluppo degli impianti a fonti rinnovabili**, compatibile con l'ambiente, promuovendo in particolare la generazione diffusa attraverso piccoli impianti di produzione di energia in tutti i settori
- Promuovere iniziative per la qualificazione in **termini energetico - ambientali del turismo**, in particolare nella costa
- Contribuire allo sviluppo di **mezzi di trasporto collettivi**, alla diffusione di mezzi ad elevata efficienza e ridotte emissioni inquinanti nel trasporto pubblico locale e nel trasporto merci
- Promuovere la **ricerca industriale** e il trasferimento tecnologico contribuendo allo sviluppo di nuove filiere produttive nei settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

Gli obiettivi del Piano regionale

La Regione Emilia-Romagna, nel contribuire agli obiettivi nazionali di sviluppo delle fonti rinnovabili dovrà raggiungere i seguenti obiettivi indicativi nel periodo 2010-2013:

- Eolico $\Delta 50$ MW
 - Idroelettrico $\Delta 15$ MW
 - Biomasse $\Delta 200$ MW
 - Fotovoltaico $\Delta 130$ MW
-
- Solare termico
 - Geotermico
 - Biocarburanti

Inoltre

- Cogenerazione ad alto rendimento
- Tele-riscaldamento

Efficienza energetica

Edilizia

- riqualificazione del patrimonio pubblico e privato esistente

Imprese

- efficienza del ciclo produttivo
- efficienza nell'utilizzo di energia nei settori commercio e turismo

Trasporti

- investimenti “cura del ferro”
- logistica
- contenimento dei consumi: minibus, elettrico nelle città

Regole e incentivi

Regole:

- Pianificazione e programmazione territoriale (redazione degli indirizzi per la localizzazione di impianti FER)
- **Norme edilizie** e requisiti di rendimento energetico degli edifici, anche in termini di aggiornamento costante dell'Atto di Indirizzo e Coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici
- Regolamento relativo ai procedimenti autorizzativi degli impianti energetici nella logica della semplificazione
- Ruolo dei PSC e dei Regolamenti Urbanistici Comunali

)

Incentivi

- Certificati Verdi (titoli rilasciati dal GSE ...)
- Tariffa onnicomprensiva (incentivi previsti per gli impianti FER)
- Conto Energia (Il Conto energia incentiva l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica)
- Certificati Bianchi (titoli di Efficienza Energetica)
- Detrazione fiscale ed [Ecobonus](#)
- Fondo rotativo Kyoto (finanziamenti agevolati RER)
- POR FSER (Rossi)
- Fondi EU diretti (Central Europe, Interreg, Italia Croazia, Adriatico Ionico, Horizon 2020, ecc.)

(<http://www.gse.it/it/Conto%20Energia/Pages/home.aspx>)

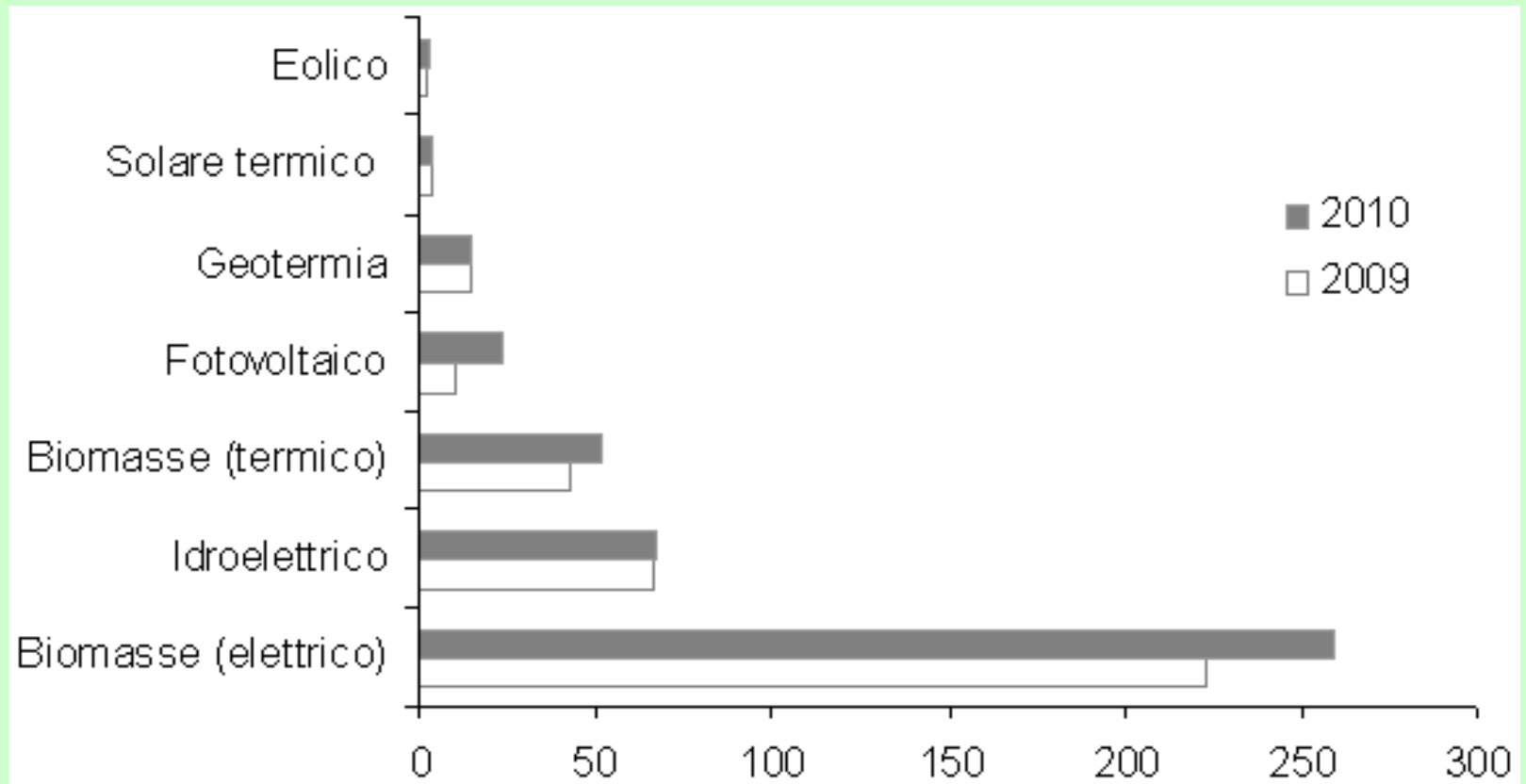
Lo sviluppo delle fonti rinnovabili

Gli **obiettivi regionali al 2020** si prevede possano variare all'interno dei seguenti intervalli:

	Situazione al 2009 (MW)	Stima fine 2010 (MW)	Obiettivo complessivo al 2020 (MW) (range 17%-20%)	Obiettivo complessivo al 2020 (ktep)	Investimenti (Mln€)
Idroelettrico	297	300	320 - 330	71,6-73,8	141 -204
Fotovoltaico	95	230	2.000 - 2.500	206,4 - 258,0	6.195 - 7.945
Solare termodinamico	0	0	0 - 30	0,0 - 3,1	135
Eolico	16	20	250 - 300	32,3-38,7	467 - 568
Biomasse	371	430	1.900	1.143,8	5.145
Totale produzione elettrica	779	980	4.500 - 5.060	1.457,1 – 1.517,4	12.083 – 13.989
Solare termico	25	25	500*	64,5	1000
Geotermia	23	23	50	32,3	135
Biomasse	100	120	1.500 – 2.350	645 – 1.010,5	700 - 1125
Totale produzione termica	148	168	2.050 – 2.900	741,8 – 1.107,3	1.835 – 2.260
Trasporti				252,8	
Totale complessivo	927	1.148	6.550 – 7.960	2.451,7 – 2.877,4	13.918- 16.249

L'offerta di energia

Produzione di energia da fonti rinnovabili in Emilia Romagna in Ktep . Fonte Regione Emilia Romagna 2011



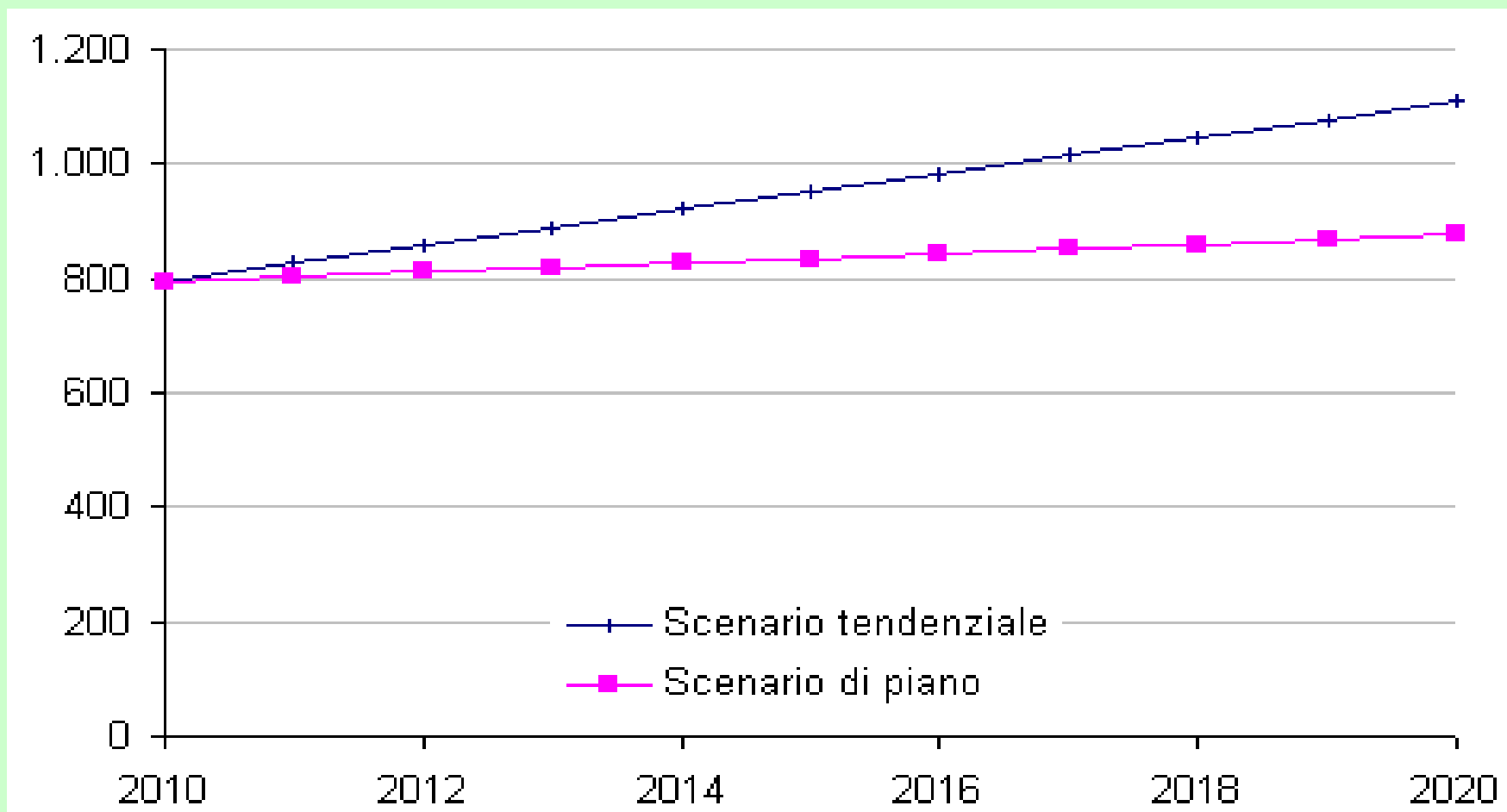
Sintesi degli obiettivi

Gli **obiettivi regionali complessivi al 2013 e al 2020** possono essere così riassunti:

	2007	2013	2020
Consumi energetici finali (ktep)	14.498	14.323	14.302
Consumi FER (ktep)	618	829,5 – 976	2.451,7– 2.877,4
Risparmio energetico (ktep)	-	470	1.565

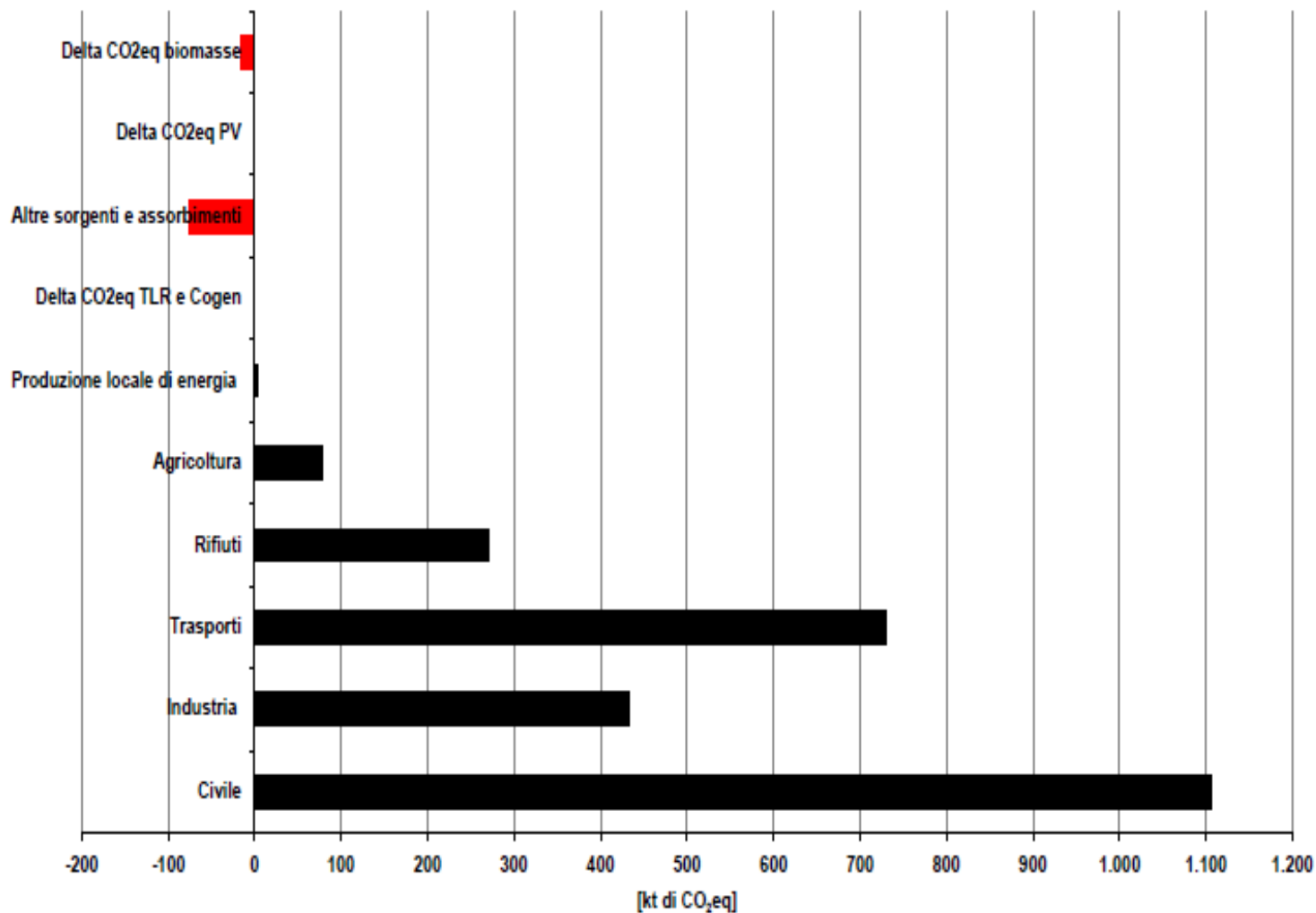
Quantificazione degli obiettivi consumi energetici provincia di Rimini

Scenario di consumo finale al 2020 in ktep



Provincia di Rimini 261.000.000 Tonnellate di CO2

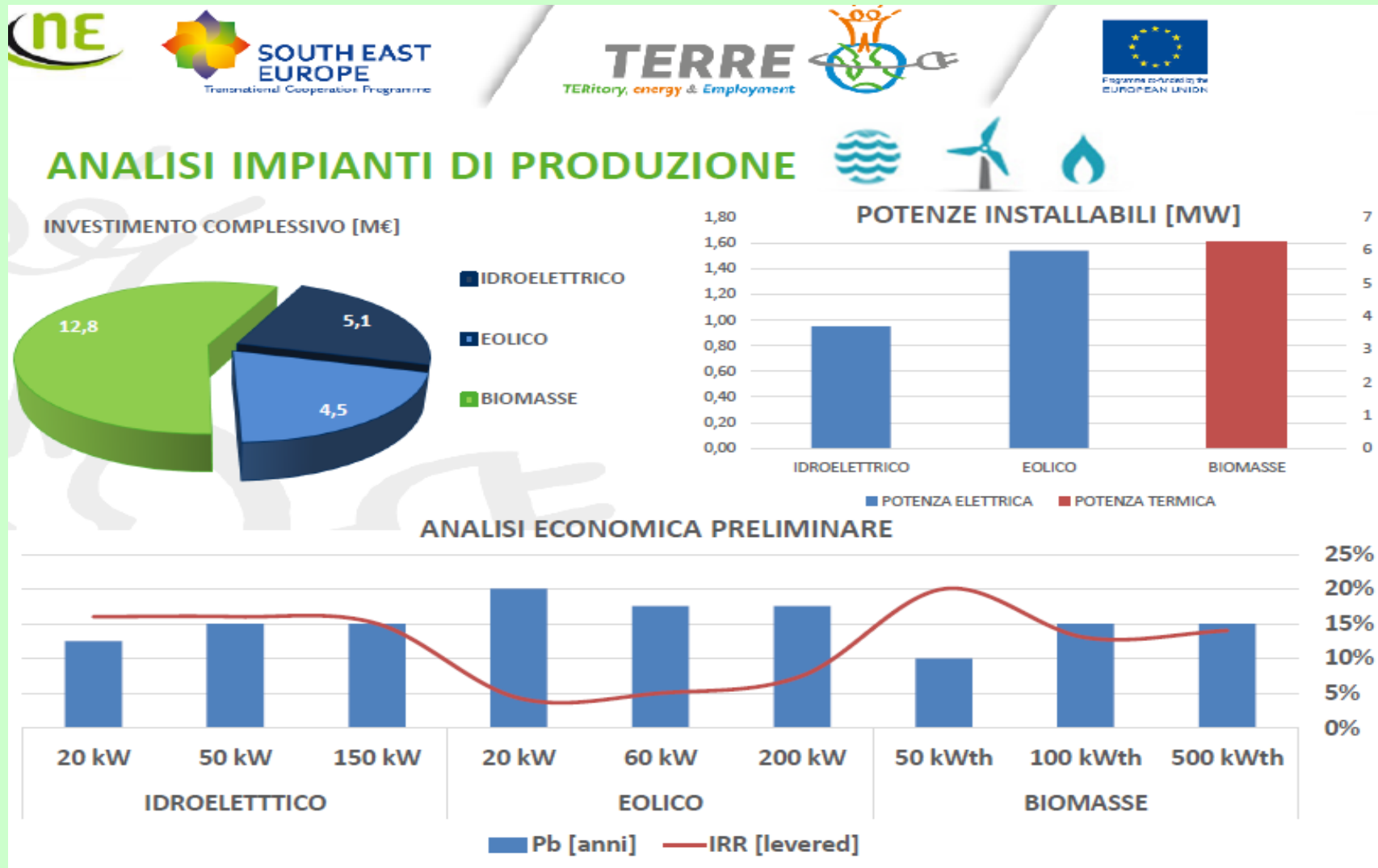
Emissioni di CO₂eq al 2007 in Provincia di Rimini



Approfondimenti specifici

- Il TURISMO può essere considerato un'attività economica che consuma risorse (economiche ma anche culturali e territoriali), può produrre situazioni di criticità ambientale e territoriale e trasforma in permanenza l'assetto del territorio e quello socioeconomico, con effetti a breve e a lungo termine.
- Il COMMERCIO è un'attività che comporta mobilità di persone merci, genera gravitazioni costituite da spostamenti di merci e persone sul territorio, può produrre criticità ambientali e territoriali, e in ogni caso trasforma in permanenza l'assetto del territorio.
- Edilizia, l'efficientamento e il risparmio energetico può comportare grandi vantaggi. Bisogna sfruttare le agevolazioni e le novità tecnologiche e tutti i finanziamenti disponibili. Sono importanti le regole che si definiscono per le ristrutturazioni e per il riuso..
- Far passare le informazioni (Sportello Energia per imprese e cittadini)

Le potenzialità della Valmarecchia



Un ultima cosa

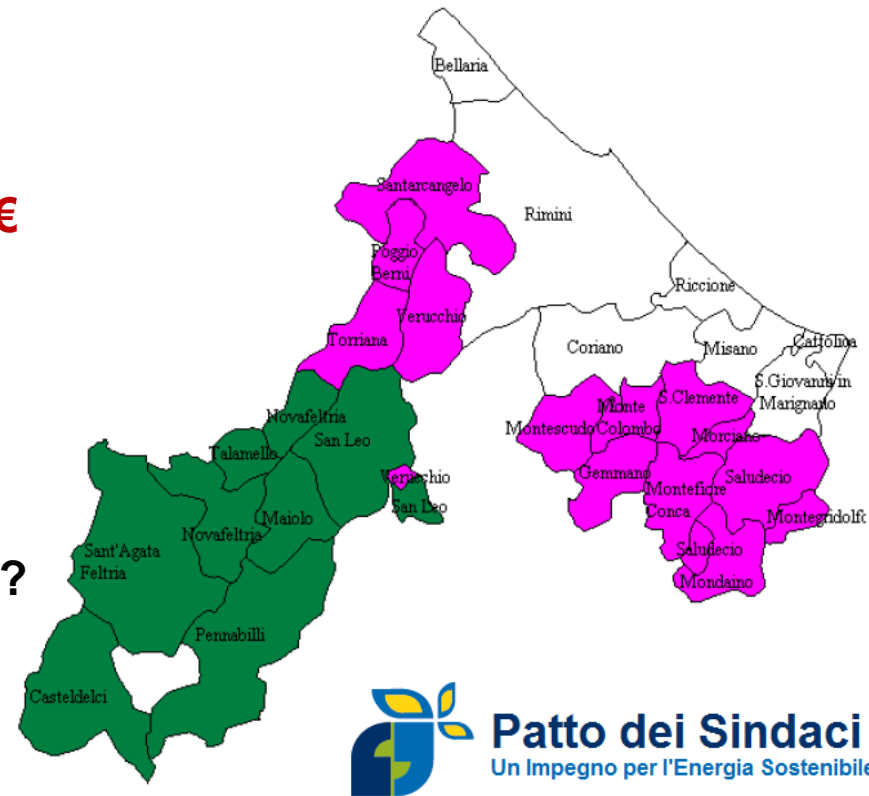
Patto dei sindaci come patto di sviluppo di un territorio

Ogni anno vengono spesi ~ 400 Milioni di € in energia:

- combustibili
- elettricità
- riscaldamento
-

Quanti ne vogliamo destinare allo sviluppo?

Se si forma un piano strategico per risparmiare il 20%, in 20 anni avremmo a disposizione 1,600 milioni di €



1,6 Miliardi è una cifra ottima per fare un piano di sviluppo del territorio